

FINO A 440 CAVALLI

Anche il gruppo di Treviglio supera la faticosa soglia con un nuovo trattore made in Lauingen

Con un fatturato che dovrebbe salire del 3,5% a fine 2013 (toccando quota 1,23 milioni di euro) e un'incidenza del marchio Deutz-Fahr in crescita rispetto al 2012 (74% dell'intero fatturato, contro il 71% dello scorso anno), è stato proprio il brand tedesco del gruppo di Treviglio il protagonista Sdf ad Agritechnica 2013. E non per niente i prossimi investimenti riguarderanno proprio lo stabilimento di Lauingen che arriverà a produrre ben 16mila macchine all'anno.

Protagonista indiscussa è stata la Serie 11, una nuova gamma di trattori a struttura tradizionale con variazione continua TTV fino a 440 cavalli, ossia il più grande e potente Deutz-Fahr di sempre, caratterizzato dallo stile di Giugiaro Design. Per la prima volta il partner motoristico è MTU, con il propulsore 6R1300 da 12,8 l, che nel modello 440 CV presenta una coppia di ben 1.800 Nm a un regime motore di 1.900 giri/min, in grado di sostenere elevati sforzi di tra-

zione contenendo i consumi. Il motore è alloggiato su un telaio specifico che unisce trasmissione e ponte anteriore ed è conforme Tier 4 Final, con serbatoi ad alta capacità per carburante e AdBlue.

Con la ZF Terramatic TMG 45 l'efficienza della trasmissione TTV raggiunge un nuovo traguardo per quanto riguarda l'economia di esercizio sia in campo sia su strada, con una velocità massima di 50 o 60 km/h a 1.700 giri/min. L'innovativo sistema di frenatura Abs consente un'ottimale aderenza e una frenata sicura e progressiva. Nonostante le dimensioni eccezionali tutti i modelli della gamma possono vantare un raggio minimo di volta ridotto con pneumatici 650/65R38. Inoltre, per gestire al meglio le lavorazioni con elevati sforzi di trazione e ridurre il compattamento del terreno, la Serie 11 potrà essere gommata sino a IF900/65R46 grazie al nuovo Michelin AxioBib RCI 50.

L'impianto idraulico è al-



■ La nuova Serie 11 svelata ad Agritechnica.

l'altezza della complessità della macchina grazie a una pompa Load-Sensing da 300 l/min a 200 bar e fino a 8 distributori ausiliari, tutti comandati elettronicamente e con funzioni di timer e controllo del flusso. Il serbatoio del lubrificante per il sistema idraulico è indipendente dal serbatoio della trasmissione ed evita che residui di polvere o terra provenienti dai distributori ausiliari possano entrare in circolo causando danni agli organi di trasmissione. Notevole infine la capacità di sollevamento massima di 12.000 kg in corrispondenza delle estremità d'aggancio rapido dei bracci posteriori. Infine, per dominare in campo e su strada le so-



sensioni del nuovo ponte anteriore della Serie 11 sono a ruote indipendenti e anche la cabina a sospensione idraulica a quattro punti è di nuova concezione: accogliente e ergonomica. La Serie 11 sarà disponibile da fine 2015 in tre modelli: 360 CV, 400 CV e 440 CV.

Serie 9

L'offerta alta potenza Deutz-Fahr non si ferma alla Serie 11, ma si amplia anche con la nuova Serie 9, quattro modelli da 270 a 340 CV e trasmissione a variazione continua TTV, dal design curato sempre da Giugiaro. I motori Deutz TTCD 7.8 L6 doppio turbo a sei cilindri sono conformi alla normativa Tier 4 Final, con quattro valvole per cilindro, turbocompressore con intercooler e gestione



■ Il top di gamma della Serie 9, il 9340 TTV.



■ Deutz-Fahr è stato il protagonista ad Hannover per Sdf.

elettronica integrata dell'impianto d'iniezione Dcr (Deutz Common Rail) e post-trattamento dei gas di scarico con convertitore catalitico Scr e Dpf. La trasmissione a variazione continua ZF Terramatic TMT 32 consente di reagire in tempi rapidi con sicurezza e precisione, per velocità massime di 60 km/h a 1.780 giri/min, 50 km/h a 1.480 giri/min o 40 km/h a 1.350 giri/min. A contenere il consumo di carburante contribuisce



■ Tra le novità Deutz-Fahr anche la Serie 5C.

anche un generoso pacchetto Pto con comando elettroidraulico graduale a 3 velocità 540E/1000/1000E. Grazie al sistema di sospensione del ponte anteriore la Serie 9 presenta un'ottima dinamica di guida e un comfort superiore. Nel reparto frenante, oltre al PowerBrake che garantisce la massima potenza di arresto con le minor sollecitazioni possibili, l'Epb offre un comfort superiore nell'inserimento e disinserimento del freno a mano. L'impianto idraulico è all'avanguardia grazie alla pompa Load-Sensing da 210 l/min a 200 bar e fino a 7 distributori ausiliari di cui 4 con flusso massimo di 150 l/min e 3 con flusso massimo di 100 l/min, tutti comandati elettronicamente e con funzioni di timer e controllo del flusso. Il serbatoio da 90 l del lubrificante per il sistema idraulico è indipendente dal serbatoio della trasmissione e la capacità di sollevamento massima in corrispondenza delle estremità d'aggancio rapido dei bracci posteriori è di 12.000 kg. La cabina Maxi-Vision, in-

fine, offre un ambiente accogliente ed ergonomico a elevata visibilità grazie al nuovo parabrezza monolitico e ai materiali di qualità come il volante "soft grip". Come optional è disponibile anche il monitor touchscreen da 12" (i-Monitor 2.0), il sistema di guida GPS Agrosky e il sistema di gestione ComforTip.

Same Audax ST

Le novità Sdf ad Hannover hanno riguardato anche gli altri due marchi di trattori del gruppo. Detto di Lamborghini nel numero scorso, in questa sede diamo notizia della nuova serie Audax ST di Same, evoluzione della gamma Iron³, composta da due modelli, 200 e 220 cavalli, che porta importanti novità rispetto al suo predecessore. Tutto il blocco trasmissione è stato riprogettato attorno alla trasmissione Sdf SMARTronic con un nuovo supporto anteriore e una maggiore capacità del ponte anteriore anche in frenata per la presenza di freni a dischi a bagno d'olio. Il passo lungo permette di soddisfare le esigenze dei lavori più pesanti e in generale di affrontare le condizioni più estreme. Il risultato è una macchina dalle alte prestazioni, ottima per l'aratura. Audax ST si riconosce subito anche per il nuovo design e l'ergonomia dei comandi della cabina MaxiVision. I motori Deutz Tier 4i, common rail, Scr, a sei cilindri con quattro valvole per cilindro, consentono di scaricare la stessa potenza dei modelli precedenti già a 2.000 giri motore e di aumentare la coppia a disposizione con una cilindrata inferiore, a tutto beneficio dell'agricoltore con con-



■ Same Audax 220 ST.

sumi, costi di esercizio e rumorosità ridotti.

La qualità della trasmissione SMARTronic dà prova di sé anche nelle 24 marce innestabili sotto carico. Il primo gruppo di 12 marce consente di avere tutte le velocità utili per le lavorazioni in campo, fino ai 19 km/h della dodicesima. Il secondo gruppo, indicato per i trasferimenti stradali, permette di viaggiare da 0 fino a 50 km/h o 60 km/h a 1.750 giri/min. Con l'aggiunta del gruppo di 9 marce ridotte, le velocità diventano 33+33, permettendo alla gamma Audax ST di adattarsi perfettamente anche alle lavorazioni lente a partire da 650 m/h.

Il sistema idraulico di base prevede una pompa Load-Sensing da 113 l/min, più una pompa indipendente per l'idroguida. I trattori Audax ST offrono inoltre una generosa selezione di distributori idraulici, con fino a 7 distributori ausiliari a comando elettronico. Il sollevatore posteriore a controllo elettronico ha una capacità di sollevamento di 10.000 kg, quello anteriore opzionale di 4.695 kg. ■